



GIS dei Carabinieri in azione: latitante ex mala del Brenta arrestato

Pubblicato il 10/01/2026

POVEGLIANO (Treviso) – Un’irruzione notturna ad alto rischio, preparata con un lavoro info-investigativo serrato, ha chiuso la fuga di **Ivan Giantin**, 53 anni, pregiudicato originario di Marostica e indicato come soggetto già collegato in passato alla **“Mala del Brenta”**. L’uomo è stato arrestato **intorno alle 3** in un’abitazione di **via Croce**, dove si sarebbe nascosto dopo essersi reso irreperibile.

Il blitz alle 3: in campo GIS, ROS e reparti territoriali

Per la cattura, avvenuta nella scorsa notte, è intervenuta una squadra operativa del Gruppo di Intervento Speciale (GIS) di Livorno insieme al **ROS di Padova**, a supporto dei militari del **Nucleo Operativo e Radiomobile di Montebelluna** e del **Reparto Operativo del Comando Provinciale di Treviso**. Un blitz “in piena regola” scattato a Povegliano, con l’obiettivo di neutralizzare ogni possibile reazione vista la pericolosità del ricercato.



GIS dei Carabinieri in azione: latitante ex mala del Brenta arrestato

Giantin era destinatario di un **ordine di esecuzione pena** emesso dalla **Procura Generale presso la Corte d'Appello di Venezia**: deve scontare una condanna definitiva a **tre anni e sei mesi** per **associazione a delinquere finalizzata alle estorsioni e alle rapine**, commesse tra il **2018 e il 2021** nelle province di **Venezia, Verona e Padova**. La Cassazione, nell'ottobre scorso, ha confermato le pene già emesse nei primi due gradi di giudizio nell'inchiesta sulla cosiddetta **"Mala del Tronchetto"**.

Il 53enne era riuscito a evitare la cattura nell'**ottobre 2025**, rendendosi irreperibile dopo l'emissione del provvedimento restrittivo. Successivamente avrebbe trovato rifugio nel suo vecchio domicilio a **Povegliano**, dove si nascondeva. L'attività informativa e investigativa dei Carabinieri ha consentito di localizzarlo e procedere all'arresto durante l'intervento notturno.



GIS dei Carabinieri in azione: latitante ex mala del Brenta arrestato

Perché il GIS: profilo di rischio e precedenti

Secondo una nota richiamata nelle ricostruzioni, Giantin viene descritto come soggetto di **“assoluta pericolosità”**. Tra gli elementi citati figura un episodio dei primi anni Duemila: un **conflitto a fuoco con militari dell’Arma a Ferrara** durante il quale un carabiniere rimase gravemente ferito. Più recentemente, nel 2021, un’indagine del Reparto Anticrimine di Padova avrebbe ricostruito il ruolo del 53enne nella riorganizzazione e direzione di un gruppo dedito a estorsioni e rapine, fino alla condanna definitiva.

Sull’operazione è intervenuto anche il presidente della Regione Veneto, **Alberto Stefani**, che ha espresso apprezzamento per l’intervento e per il coordinamento tra i reparti dell’Arma, sottolineando il messaggio di presenza dello Stato nel contrasto alla criminalità organizzata.